

L'incoronazione di Maroni? Rinvziata al congresso

Pubblicato: Mercoledì 11 Aprile 2012



Roberto Maroni ha tenuto un discorso da nuovo leader della Lega nord. Ha esaltato la folla e ha affermato che da oggi la Lega cambia e ci sono nuove regole, 4 in particolare. I soldi del partito da ora in poi vanno alle sezioni, la meritocrazia sarà l'unico criterio nella scelta delle cariche, largo ai giovani ed espulsioni per chi viola lo statuto e i principi etici del movimento. Sono le prime parole di un discorso che mette i brividi, anche per i toni inusualmente rabbiosi con cui inizia Maroni, **che sembra quasi imitare il Bossi dei giorni migliori anche nel tono della voce**. Ma la grinta si smorza in ragionamenti più prudenti nel resto del suo discorso e alla fine rimane l'immagine di Bobo che bacia sulla guancia il capo di sempre, Bossi, e gli dice che lo voterà se al congresso si presenterà candidato. Questo punto, non va giù alla base che vuole il cambio di passo. **Un cartello nella platea recita così: "Bossi grazie, ma ora avanti con Maroni"**. Un altro la spara grossa in pieno stile leghista: "Processo di Norimberga per chi ha rubato". Ecco, a queste pulsioni della base l'assicurazione che il congresso sarà anticipato a giugno non basta ancora. **Bossi non molla il potere**. Visto da vicino, questa sera, era più arzillo e in forma del solito. Bossi è un lottatore vero, non sa farsi da parte, e l'impressione è che non sia finita qua la storia della successione. Sarà il congresso a decidere, ma nel frattempo chissà che cosa può succedere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it